

STATI GENERALI NELLA CAPITALE IL 24 FEBBRAIO

La "Generazione Erasmus" festeggia i 30 anni a Roma

La storia

I numeri parlano chiaro: sono 4 milioni gli studenti italiani che hanno realizzato questa esperienza e la portano orgogliosamente nel proprio bagaglio a mano, facendone un vero e proprio biglietto da visita. Solo lo scorso anno dall'Italia ne sono partiti 30.875, e hanno scelto le mete preferenziali di Spagna, Germania, Francia e Portogallo. Il nostro paese ha ospitato dall'estero 20.942 studenti stranieri.

Il programma Erasmus in questi 30 anni ha dato prova del suo funzionamento e della sua efficacia. Sono cifre che danno un'idea non solo sulla qualità organizzativa del programma, ma che

indicano che i tempi sono maturi per permettere a più persone di viaggiare e lavorare in Europa, e sono un antidoto al dilagante populismo antieuropeo. Da queste basi prenderanno avvio il prossimo 24 febbraio 2017 gli Stati Generali della Generazione Erasmus, primo consiglio italiano. L'evento promosso da Indire, Miur e presidenza del Consiglio, sarà un'occasione per fare il punto della situazione, coinvolgere i decisori politici, lanciare le basi per nuovi finanziamenti e aprire le porte a futuri progetti.

Nato da un'idea della pedagogista italiana Sofia Corradi, il programma Erasmus vide la luce nel 1987 generando una nuova classe di studenti, che ha fatto della mobilità una chiave di successo non solo per la propria formazione, ma per cambiare in meglio il proprio destino e quello dell'Europa. Nel suo futuro l'ErasmusPlus prevede finanziamenti per i ti-

rocini in aziende europee, per la mobilità degli insegnanti, ma anche gemellaggi tra portali online, tra le diverse scuole e partnership con paesi come Iran, Iraq e Yemen.

Nonostante i tentativi di chiusura, la società attuale è sempre più proiettata verso un'ottica di mobilità, vista come un valore positivo che aggiunge esperienza, che forma i nuovi cittadini.

Gli studenti Erasmus hanno in media 23 anni, sei su 10 sono ragazze; studiano, sperimentano pratiche innovative, usufruiscono di servizi, acquisiscono nuove competenze. Si tratta di un patrimonio che non può andare perduto. Per questo sono nate anche nuove associazioni, come Garage Erasmus, che ambiscono a unire gli ex Erasmus, con l'obiettivo di creare legami e conservare il frutto delle loro esperienze.

Il prossimo 24 febbraio presso la Sala della Protomo-

teca in Campidoglio si svolgerà quindi l'incontro degli Stati Generali, organizzato dall'Agenzia nazionale Erasmus+/Indire con la collaborazione della Fondazione Garage Erasmus e Erasmus Student Newtork. All'evento parteciperanno 150 studenti e 50 ex studenti selezionati, con un'esperienza di mobilità Erasmus, per discutere su tematiche di interesse per l'Europa dei giovani.

Un'opportunità di ascolto, di dibattito e per esprimere pareri. Nel corso dell'evento si inizierà anche la raccolta di suggerimenti da inserire nella Carta Generazione Erasmus, che sarà consegnata ai decisori politici il prossimo 9 maggio 2017 a Palazzo Vecchio, a Firenze in occasione del Festival d'Europa. I partecipanti dovranno conoscere e avere avuto rapporti con l'associazione di volontari ESN, Erasmus Student, e con la fondazione Garage Erasmus, nonché avere buona conoscenza delle istituzioni europee. (W. P.)



Studentesse di Erasmus

REPORTERS

